

Compendio A

Compito n. 1

1. Il candidato, riferendosi alla legge regionale 28 ottobre 2022, n.17 “Allontanamento zero. Interventi di sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo d’origine” spieghi la strategia di prevenzione degli allontanamenti prospettata dalla medesima.

2. Il candidato presenti ed illustri, con riferimenti normativi ed esemplificazioni operative, il “P.A.S.S.” come intervento innovativo per promuovere l’inclusione lavorativa.

3. Il candidato rappresenti in sintesi un quadro familiare, connotato da inadeguatezza genitoriale, con relativa diagnosi sociale e stenda una bozza di P.E.F. con obiettivi a breve termine.

Compito n. 2

1. Il candidato, facendo puntuale riferimento alla legge regionale 28 ottobre 2022, n.17 “Allontanamento zero. Interventi di sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo d’origine” riporti e commenti i criteri per l’affidamento familiare ivi prescritti.

2. Il candidato indichi quali percorsi il Servizio Sociale potrà progettare con la persona svantaggiata ai fini del suo inserimento lavorativo.

3. Il candidato rappresenti in sintesi un quadro familiare fragile, in una contingente situazione di rischio per la tutela dei minori, ne evidenzi i punti di forza e di debolezza, per definire, sulla base dei medesimi, un P.E.F. a medio termine.

Compito n. 3

1. Il candidato indichi quali “Interventi multidisciplinari di valutazione delle situazioni di disagio familiare” sono previsti dalla legge regionale 28 ottobre 2022, n.17 “Allontanamento zero. Interventi di sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo d’origine”.

2. Il candidato consideri ed esponga gli aspetti da valutare in un assessment di conoscenza finalizzato all’invio della persona in situazione di povertà e disagio sociale ai diversi servizi preposti all’inserimento lavorativo (SIL, CPI, SAL)

3. Il candidato rappresenti in sintesi un quadro di famiglia fragile dal punto di vista socio-economico ed abitativo, con riflessi sul piano relazionale ed educativo, ed elabori un P.E.F. che, in via prioritaria, punti sugli interventi di sostegno familiare e genitoriale.